

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. CXXXIII
n. 2**

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE
INERENTI LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ,
L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA**

(Anno 2005)

(Articolo 2, comma 7, della legge 28 agosto 1997, n. 284)

Presentata dal Ministro della salute

(TURCO)

Trasmessa alla Presidenza il 6 agosto 2007

PAGINA BIANCA

I N D I C E

PREMESSA	<i>Pag.</i>	5
PARTE PRIMA	»	6
Regione Piemonte	»	7
Regione Valle d'Aosta	»	13
Regione Lombardia	»	14
Provincia Autonoma di Bolzano	»	27
Provincia Autonoma di Trento	»	29
Regione Friuli Venezia Giulia	»	31
Regione Liguria	»	34
Regione Emilia Romagna	»	35
Regione Toscana	»	39
Regione Umbria	»	42
Regione Marche	»	45
Regione Lazio	»	46
Regione Abruzzo	»	48
Regione Molise	»	51
Regione Campania	»	52
Regione Basilicata	»	60
Regione Calabria	»	61
PARTE SECONDA	»	64
Relazione Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità	»	64
APPENDICE	»	67
Legge 28/08/1997 n. 284	»	67
Decreto Ministero della Sanità: 18/12/1997	»	67
Decreto 10 novembre 1999: modificazioni al decreto 18/12/1997	»	67
Legge 3 aprile 2001, n. 138	»	67
Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome	»	67
Tabella di ripartizione fra le Regioni delle quote di finanziamento – esercizio 2005	»	67

PAGINA BIANCA

Premessa

Come per l'anno 2004 anche per il 2005 viene presentata la relazione delle attività di prevenzione della cecità svolte ai sensi della legge 284/1997.

Nella prima parte vengono presentate le attività dei Centri di Educazione e Riabilitazione Visiva, individuati dalle Regioni e Province Autonome, mentre la seconda parte si riferisce all'attività istituzionale svolta dalla Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità – Sezione Italiana. In Appendice vengono riproposti i riferimenti normativi, con particolare riguardo all'Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della Salute e Regioni e Province autonome, che ha definito in maniera puntuale compiti e tipologia di attività attribuiti ai suddetti Centri. L'ultimo documento è costituito dalla Tabella delle quote spettanti alle Regioni per l'esercizio finanziario di riferimento, in base ai criteri di ripartizione concordati.

Il citato Accordo, entrato in vigore, prevede che le attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva regionali, a partire dal 2004, devono essere rilevati in maniera uniforme, tramite un modello di rilevazione condiviso.

Tuttavia è da segnalare che l'Accordo non è stato ancora recepito in tutte le Regioni e Province Autonome. Infatti, la Provincia A. di Trento e la Regione Basilicata hanno trasmesso una relazione descrittiva, riferita a interventi di natura preventiva generale, non legata a centri caratterizzati, in base al citato Accordo. La Regione Liguria non ha trasmesso i dati sulle prestazioni erogate.

Infine, Veneto, Puglia e Sicilia non hanno trasmesso alcuna documentazione, mentre la Sardegna ha comunicato di aver costituito un centro per l'educazione e la riabilitazione visiva che ha iniziato le proprie attività nel 2006, per cui i dati saranno disponibili per la relazione del prossimo anno.

Già con la relazione del 2004 si era messo in evidenza quanti pochi Centri corrispondessero allo standard di requisiti previsti, specie per quanto riguarda il personale, gli interventi e le prestazioni erogate.

Tali diversità, pur sembrando a volte giustificate dalla "specializzazione" del centro (ad esempio dedicato alla riabilitazione di patologie complesse dell'età evolutiva), per lo più non sono riconducibili a spiegazioni oggettive.

Un altro aspetto riguarda la rappresentatività dei dati disponibili, rispetto all'esigenza di documentare in maniera esauriente l'efficacia degli interventi di educazione e riabilitazione visiva. Per ovviare a tali criticità, si è concordato con i referenti delle Regioni di approfondire le problematiche emerse in seno di Conferenza Permanente Stato-Regioni, tramite apposito gruppo di lavoro.

Per quanto concerne l'attività dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB) – Sezione Italiana, illustrata nella seconda parte della presente relazione, si fa presente che si è dato esecuzione ed avvio al progetto per la creazione del "Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti" in collaborazione con l'Università Cattolica Sacro Cuore – Policlinico A. Gemelli. (ai sensi della legge 291/03).

PARTE PRIMA

Le attività dei Centri di Educazione e Riabilitazione Visiva, individuati dalle Regioni e Province Autonome

Per ciascun centro, all'interno di ciascuna regione, i dati sono illustrati, con un breve commento, tramite tre tabelle riassuntive:

1. la prima è riferita al personale. Per prime sono elencate le figure professionali previste dal decreto sugli standard di riferimento. Quindi sono riportate le altre figure professionali segnalate dal centro.
2. la seconda si riferisce al numero dei soggetti trattati ed alla distribuzione percentuale, all'interno di ciascuna fascia di età, ¹
3. la terza riporta le prestazioni effettuate, suddivise per le tre fasce di età. Più specificamente, la tabella contiene:
 - numero totale delle prestazioni
 - distribuzione percentuale delle varie prestazioni, all'interno di ciascuna classe di età
 - rapporto fra il numero di prestazioni e il numero dei soggetti.

¹ Le fasce di età considerate nella rilevazione sono le seguenti:
fascia 0-18 anni
fascia 19-65 anni
fascia > 65 anni

Regione Piemonte

Nella Regione Piemonte operano cinque Centri per la Riabilitazione Visiva (denominati CRV- Piemonte) di cui tre a collocazione territoriale e due a collocazione ospedaliera.

1. Azienda Sanitaria Locale 1 - Clinica Oculistica di Torino

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: tiflopedagogista.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 9,56%
- fascia 19-65 anni: 60,13%
- fascia >65 anni: 30,31%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1,8; b) prestazioni prevalenti: *altro non specificato*
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,3; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (36%), Altro non specificato (27%), Orientamento e mobilità (15%),*
- fascia >65: a) rapporto: 0,5; b) prestazioni prevalenti: *Riabilitazione dell'autonomia (19%) Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (75%),*

2. Azienda Sanitaria Locale 9 – Ivrea

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: neuropsichiatria infantile.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 10.65%
- fascia 19-65 anni: 16.57%
- fascia >65 anni: 72.78%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 4,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva 51%, Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (31%),*
- fascia 19-65: a) rapporto: 5.2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (32.4%), Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (23%), riabilitazione dell'autonomia (18%), utilizzo barra braille (17%);*
- fascia >65: a) rapporto: 5.4; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (46%), riabilitazione dell'autonomia (24%). Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (22%).*

3. Azienda Sanitaria Locale 11– Vercelli

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali;

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 26.17%
- fascia 19-65 anni: 28.19%
- fascia >65 anni: 45.64%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- nella fascia 0-18: a) rapporto: 9.4; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale (48%). valutazione diagnostica (36%),*
- nella fascia 19-65: a) rapporto: 4.5; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica (60%), riabilitazione visiva (12%)*
- nella fascia >65: a) rapporto: 4,0; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica (80%), Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (15%)*

4. Azienda Sanitaria Locale 17 – Savigliano

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati il numero esatto di medici, infermieri e assistenti sociali;

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 48.39%
- fascia 19-65 anni: 11.83%
- fascia >65 anni: 39.78%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- nella fascia 0-18: a) rapporto: 3.2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (54%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (15%), *valutazione diagnostico-funzionale* (14%).
- nella fascia 19-65: a) rapporto: 11.0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (32%), *riabilitazione dell'autonomia* (25%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (25%), e *orientamento e mobilità* (25%)
- nella fascia >65: a) rapporto: 4.5; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (72%), *riabilitazione dell'autonomia* (23%)

5. Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

Per questo nuovo CRV regionale non è stato possibile segnalare al momento significativi dati di attività.

C.R.V. ASL 1 Torino	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
tiflopedagogista	1
terapista della riabilitazione	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	100	9,56%
19 - 65 anni	629	60,13%
> 65 anni	317	30,31%
totale dei casi	1.046	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva					0,0	0,0	0,0
Orientamento e mobilità		120		120		15,0	
Utilizzo barra braille		95		95		11,9	
Riabilitazione dell'autonomia		80	30	110	0,0	10,0	18,8
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		287	120	407	0,0	35,8	75,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale					0,0	0,0	
sola valutazione diagnostico funzionale					0,0	0,0	0,0
Altro	180	219	10	409	100,0	27,3	6,3
totale	180	801	160	1.141			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,8	1,3	0,5				

C.R.V. ASL 9 Ivrea	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	*
assistente sociale	*
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	18	10,65%
19 - 65 anni	28	16,57%
> 65 anni	123	72,78%
totale dei casi	169	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	37	47	307	391	51,4	32,4	46,3
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille		25	9	34		17,2	1,4
Riabilitazione dell'autonomia	3	26	161	190	4,2	17,9	24,3
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	22	33	146	201	30,6	22,8	22,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale	5	11		16	6,9	7,6	0,0
sola valutazione diagnostico funzionale	5	3	40	48	6,9	2,1	6,0
Altro							
totale	72	145	663	880			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	4,0	5,2	5,4	
--	------------	------------	------------	--

C.R.V. ASL 11 Vercelli	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
neuropsicomotricista	
neuropsichiatra infantile	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	39	26,17%
19 - 65 anni	42	28,19%
> 65 anni	68	45,64%
totale dei casi	149	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	6	23	0	29		12,2	0,0
Orientamento e mobilità	3	9	0	12			
Utilizzo barra braille	0	4	12	16	0,0	2,1	4,4
Riabilitazione dell'autonomia	0	11	0	11			
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	0	16	40	56	0,0	8,5	14,8
Riabilitazione neuropsicosensoriale	176	0	0	176	48,1		
sola valutazione diagnostico funzionale	134	113	217	464	36,6	59,8	80,1
Altro	47	13	2	62	12,8	6,9	0,7
totale	366	189	271	826			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	9,4	4,5	4,0				

C.R.V. ASL 17 Savigliano	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	?
psicologo	?
ortottista assistente in oftalmologia	?
infermiere	
assistente sociale	
neuropsicomotricista	
terapista della riabilitazione	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	45	48,39%
19 - 65 anni	11	11,83%
> 65 anni	37	39,78%
totale dei casi	93	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	77	0	0	77	54,2	0,0	
Orientamento e mobilità	5	26	4	35	3,5	21,5	2,4
Riabilitazione dell'autonomia	12	30	3	45	8,5	24,8	1,8
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	6	26	121	153	4,2	21,5	72,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale	22	39	39	100	15,5	32,2	23,4
sola valutazione diagnostico funzionale	20	0	0	20	14,1	0,0	0,0
Altro	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0
totale	142	121	167	430	100,0		
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,2	11,0	4,5				

Regione Valle d'Aosta**Ambulatorio di ipovisione – Ospedale Regionale di Aosta (unico centro regionale)**

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati, ortottista assistente in oftalmologia e psicologi.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 0%
- fascia 19-65 anni: 25%
- fascia >65 anni: 75%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 0;
- fascia 19-65: a) rapporto: 1,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (55%), *addestramento* (44%).
- fascia >65: a) rapporto: 1,8; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (58%), *riabilitazione visiva* (20%), *valutazione diagnostica* (20%).

Ambulatorio di ipovisione – Ospedale Regionale	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	0	0,00%
19 - 65 anni	9	25,00%
> 65 anni	27	75,00%
totale dei casi	36	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		5	10	15		55,6	20,8
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		4	28	32		44,4	58,3
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale		0	10	10		0,0	20,8
Altro							
totale	0	9	48	57			
rapporto n° prestazioni per n° di casi	0,0	1,0	1,8				

Regione Lombardia

La Regione Lombardia ha trasmesso dati relativi a 10 Centri (5 in piu' rispetto all'anno precedente), di riabilitazione visiva.

Si segnala il riconoscimento regionale del nuovo Centro Fondazione IRCCS Osp. Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena di Milano, di cui si inviano i dati per la prima volta.

1. Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva (CERVI) – Bergamo

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: ottico-optometrista.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 14%
- fascia 19-65 anni: 18%
- fascia >65 anni: 68%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 9.0; b) prestazioni prevalenti: quasi esclusivamente *riabilitazione visiva* (90%),
- fascia 19-65: a) rapporto: 4.2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (87%).
- fascia >65: a) rapporto: 2,1; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (41%), *riabilitazione visiva* (40%).

2. IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Pavia

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta occupazionale e OTA

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 4.26%
- fascia 19-65 anni: 44.68%
- fascia >65 anni: 51.06%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 6.3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (58%), *orientamento e mobilità* (42%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 9.0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (47%), *riabilitazione dell'autonomia* (23%), *orientamento e mobilità* (17%),
- fascia >65: a) rapporto: 9.4; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (47%), *riabilitazione dell'autonomia* (30%), *orientamento e mobilità* (18%).

Nella somma delle singole prestazioni standard sono state incluse per criteri di conteggi statistici altre prestazioni che il centro ha erogato in contemporanea con altre (Es.: Riab. Visiva+ Riab. Dell'Autonomia; Riab. Vis.+ Sintesi vocale).

3. A.O. Ospedali Riuniti – Bergamo

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 32.94%
- fascia 19-65 anni: 22.64%
- fascia >65 anni: 44.12%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 2,6; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 53%, *riabilitazione neuropsicosensoriale* 33%
- fascia 19-65: a) rapporto: 3.2 ; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 93%,
- fascia >65: a) rapporto: 3.4; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 78%, *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* 18%

4. A.O. San Paolo – Milano

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: neuropsichiatra e ottico tiflogo.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di fasce di età adulte, con la seguente distribuzione:

- fascia 19-65 anni: 29.38%
- fascia >65 anni: 70.62 %

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 19-65: a) rapporto: 1,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 60.5%,
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 15%
- fascia >65: a) rapporto: 1,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 77%,
Altro (13%)

5. Presidio Ospedaliero – Vizzolo Predabissi (Mi)

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro non segue casi dell'età evolutiva; la distribuzione delle due classi è:

- fascia 19-65 anni: 18.0%
- fascia >65 anni: 81.97%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 19-65: a) rapporto: 1,1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 83%,
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 17 %
- fascia >65: a) rapporto: 1,3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 91 %

6. A.O. Spedali Civili – Brescia

Personale: lo standard è rispettato. Una ulteriore figura professionale è la presenza di un ottico-tiflogo.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 2.96%
- fascia 19-65 anni: 23.15%
- fascia >65 anni: 73.29%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1.2; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* *riabilitazione visiva* (57%), *Altro* (43%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 1.9; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* *riabilitazione visiva* (84%)
- fascia >65: a) rapporto: 2.0; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* *riabilitazione visiva* (90%)

7. IRCCS Medea – Bosisio Parini (Lecco)

Personale: lo standard è rispettato. Una ulteriore figura professionale è la presenza di un ottico-tiflogo.

Casi seguiti per età: il centro segue casi le prime due fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 94.67%
- fascia 19-65 anni: 8.0 %

Non è stato riportato il n° di prestazioni effettuate nella fascia di età media.

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1.0; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* *riabilitazione visiva* (40%), *Riabilitazione visiva* (24%)

8. IRCCS Ist. Neurologico C.Mondino – Pavia

Personale: oltre al medico ed ortottista compaiono altre figure professionali.

Casi seguiti per età: il centro segue solo casi della prima fascia di età:

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 5.5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale (47%), valutazione diagnostica (40%)*

9. Fondazione IRCCS Osp. Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena – Milano

Personale: Le sole figure professionali presenti sono 2 medici e 5 ortottisti

Casi seguiti per età: il centro segue casi delle fasce di età superiori; ha visto un solo pz. di prima fascia:

- fascia 0-18 anni: 0.58%
- fascia 19-65 anni: 14.04%
- fascia >65 anni: 85.38%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1.0; b) prestazioni prevalenti: *Solo valutazione diagnostica*
- fascia 19-65: a) rapporto: 1.8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (60%) Solo valutazione diagnostica (40%)*
- fascia >65: a) rapporto: 1.5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (63%) valutazione diagnostica (37%)*

10. A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi – Varese

Personale: Le sole figure professionali rispettano quelle standard.

Casi seguiti per età: il centro segue casi delle fasce di età superiori; ha visto un solo pz. di prima fascia:

- fascia 0-18 anni: 16.88%
- fascia 19-65 anni: 19.83%
- fascia >65 anni: 63.29%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 31.1; b) prestazioni prevalenti: *Solo valutazione diagnostica (83%) riabilitazione visiva (7%), riabilitazione dell'autonomia (7%)*
- fascia 19-65: a) rapporto: 1.8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (49%) riabilitazione dell'autonomia (48%)*
- fascia >65: a) rapporto: 1.5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (49%) riabilitazione dell'autonomia (49%)*

Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva (CERVI) – Bergamo	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
ottico-optometrista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	7	14,00%
19 - 65 anni	9	18,00%
> 65 anni	34	68,00%
totale dei casi	50	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	57	33	28	118	90,5	86,8	39,4
Orientamento e mobilità				0	0,0	0,0	0,0
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia				0	0,0	0,0	0,0
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura			4	4		0,0	5,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
Riabilitazione non possibile		2	10				
sola valutazione diagnostico funzionale	6	2	29	37	9,5		40,8
Altro		1		1		2,6	0,0
totale	63	38	71	160			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	9,0	4,2	2,1				

IRCCS Fond. S. Maugeri – Pavia	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
OTA	1
terapista occupazionale	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6	4,26%
19 - 65 anni	63	44,68%
> 65 anni	72	51,06%
totale dei casi	141	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	22	266	317	605	57,9	46,8	47,0
Orientamento e mobilità	16	99	121	236	42,1	17,4	18,0
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia		133	199	332		23,4	29,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		18	34	52		3,2	5,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale		13	3	16		2,3	0,4
sola valutazione diagnostico funzionale							
Altro		39				6,9	
totale	38	568	674	1.241			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	6,3	9,0	9,4				

A.O. San Paolo – Milano	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	
ottico tiflogo	1
neuropsichiatra	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	0	0,00%
19 - 65 anni	129	29,38%
> 65 anni	310	70,62%
totale dei casi	439	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		144	359	503		60,5	77,2
Orientamento e mobilità		5	1	6		2,1	0,2
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia		18	6	24		7,6	1,3
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		37	37	74		15,5	8,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale		4	3			1,7	0,6
Altro		30	59	89		12,6	12,7
totale		238	465	696			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	0,0	1,8	1,5				

A.O. Ospedali Riuniti – Bergamo	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	56	32,94%
19 - 65 anni	39	22,94%
> 65 anni	75	44,12%
totale dei casi	170	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	77	117	202	396	53,1	92,9	78,3
Orientamento e mobilità		2	7	9		1,6	2,7
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia		2		2		1,6	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	20	5	48	73	13,8	4,0	18,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale	48		1	49	33,1		0,0
sola valutazione diagnostico funzionale							
Altro							
totale	145	126	258	529			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	2,6	3,2	3,4				

Presidio Ospedaliero – Vizzolo Predabissi (Mi)	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		0,00%
19 - 65 anni	11	18,03%
> 65 anni	50	81,97%
totale dei casi	61	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		10	58	68		83,3	90,6
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		2	4	6		16,7	6,3
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale			2				
Altro							
totale		12	64	74			

rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		1,1	1,3	
--	--	-----	-----	--

A.O. Spedali Civili – Brescia	2005
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
ottico-tifologo	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	6	2,96%
19 - 65 anni	47	23,15%
> 65 anni	150	73,89%
totale dei casi	203	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		1	9	10		1,1	2,9
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia		1				1,1	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	4	74	276	354	57,1	84,1	90,2
Riabilitazione neuropsicosensoriale			4				1,3
sola valutazione diagnostico funzionale		7	9			8,0	2,9
Altro	3	5	8		42,8	5,7	2,6
totale	7	88	306	364			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,2	1,9	2,0				

IRCCS Medea - Bosisio Parini (Lecco)	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	2
terapista neuropsicomotricità	1
terapista di ipovisione	1
pedagogista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	142	94,67%
19 - 65 anni	8	5,33%
> 65 anni	0	0,00%
totale dei casi	150	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	113			113	23,8		
Orientamento e mobilità	41			41	8,6		
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia	17			17	3,5		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	191			191	40,3		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	112			112	23,6		
sola valutazione diagnostico funzionale							
Altro							
totale	474			474			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,3						

IRCCS C. Mondino – Pavia	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
terapista della neuropsicomotricità dell'età evolutiva	2
neuropsichiatria infantile	3

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	470	100,00%
19 - 65 anni	0	0,00%
> 65 anni	0	0,00%
totale dei casi	470	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	71			71	2,8		
Orientamento e mobilità	79			79	3,1		
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia	79			79	3,1		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	90			90	3,5		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.220			1.220	47,5		
sola valutazione diagnostico funzionale	1.032				40,1		
Altro							
totale	2.571			1.539			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	5,5	#DIV/0!	#DIV/0!				

Fondazione IRCCS Osp. Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena – Milano	2005
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	5
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	1	0,58%
19 - 65 anni	24	14,04%
> 65 anni	146	85,38%
totale dei casi	171	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		26	136	162		60,5	62,7
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale	1	17	81			39,5	37,3
Altro							
totale	1	43	217	162			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,0	1,8	1,5				

A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	40	16,88%
19 - 65 anni	47	19,83%
> 65 anni	150	63,29%
totale dei casi	237	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	91	152	521	764	7,3	48,9	49,2
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia	88	149	517	754	7,1	47,9	48,8
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale	31	10	21	62	2,5	3,2	2,0
sola valutazione diagnostico funzionale	1.032			1.032	83,1		
Altro							
totale	1.242	311	1.059	2.612			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	31,1	6,6	7,1				

Provincia Autonoma di Bolzano

La provincia di Bolzano ha individuato un solo centro.

Centro Ciechi “St. Raphael” di Bolzano

Si tratta di un centro polivalente (istituzione privata - onlus) che non ha propriamente le caratteristiche e i requisiti previsti nell'Accordo Stato Regioni, soprattutto per quanto riguarda gli standard di personale. Esso articola la propria attività in diversi settori settori:

- convitto;
- attività di riqualificazione professionale, culturali e ricreative;
- servizi riabilitativi.

In particolare si ricorda l'attivazione presso il Centro Ciechi, che ha inoltre festeggiato i 25 anni di attività, il primo corso in Italia di “Istruttore di Ipovisione”, finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

Personale: non sono indicate le figure chiave, quali il medico specialista in oftalmologia, l'ortottista assistente in oftalmologia, lo psicologo; mentre sono presenti altre figure professionali: operatore per assistenza precoce, istruttore di orientamento e mobilità, consulente scolastico, consulente domiciliare

Casi seguiti per età: viene fornito soltanto il numero complessivo dei soggetti trattati: 15.044

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

a) rapporto: 12.8 b) prestazioni prevalenti: Assistenza precoce, indicate nella voce Altro (31%), riabilitazione dell'autonomia (28%), Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (14%).

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	3
assistente sociale	
assistente geriatrico	5
ALTRO	
operatore assistenza precoce	5
istruttore O&M e AP	1
consulente scolastico	1
consulente domiciliare	1

Distribuzione dei casi per fascia di età	
classi di età	Numero casi
0 - 18 anni	
19 - 65 anni	
> 65 anni	
totale dei casi	1.173

Prestazioni effettuate e numero di casi		
Prestazioni	Numero prestazioni	distribuzione % di ciascuna prestazione
Riabilitazione visiva	1.427	9,5
Orientamento e mobilità	1.112	7,4
Utilizzo barra braille	294	2,0
Riabilitazione dell'autonomia	4.210	28,0
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	2.121	14,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale		
sola valutazione diagnostico funzionale - assistenza scolastica	1.200	8,0
Altro (Assistenza precoce)	4.680	31,1
totale	15.044	

rapporto n° prestazioni per n° di casi	12,8	
---	-------------	--

(1) Assistenza precoce, Assistenza scolastica

Provincia Autonoma di Trento

Come per il passato, è stata fornita una relazione discorsiva sugli interventi di prevenzione e riabilitazione visiva realizzati nel proprio territorio, sia direttamente dall' Azienda provinciale per i servizi sanitari che in collaborazione con la sezione locale dell' Unione Italiana Ciechi.

La Provincia Autonoma di Trento non dispone di un apposito centro per la riabilitazione e la prevenzione visiva come prescritto dalla legge 28.08.1997 n. 284. Nel corso dell'anno 2005 si è avvalsa delle strutture specialistiche dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dell' I. Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca, formazione e riabilitazione) struttura dell'Unione Italiana Ciechi con sede a Trento.

Il Servizio Sanitario Provinciale ha proseguito lo screening ortottico, iniziato nello scorso anno, nei confronti di tutti i bambini delle scuole materne. I bambini risultati positivi sono stati integrati nel secondo livello, con visita specialistica esente da ticket.

Fra i vari programmi di screening in età pediatrica, quello della individuazione preventiva dell'ambliopia presenta aspetti complessi ed un'ampia variabilità. Le evidenze scientifiche raccomandano lo screening ortottico verso i 3-4 anni, particolare attenzione va posta ai soggetti più a rischio come i nati prematuri, quelli con malattie neurologiche, sindromi genetiche o malformative a carico del sistema nervoso centrale e con familiarità positiva per i difetti visivi, in particolare lo strabismo.

Lo screening ha interessato 10-11 distretti escluso quello della Vallagarina per carenza di personale. Ha monitorato 4.447 bambini in età prescolare, pari all'88,4% del totale dei nati vivi nell'anno 2001, effettivamente sottoposti allo screening sono stati però 3735 (83,9%) del totale., di questi 476 cioè il 12,7% del totale sono risultati rivedibili tra un anno.

Le condizioni patologiche diagnosticate con maggiore frequenza dall'oculista sono state: l'astigmatismo nel 44,3% e l'ipermetropia nel 31,8%, mentre lo strabismo manifesto e latente sono stati rilevati rispettivamente in 11 soggetti (3,9%) e in 22 soggetti (7,9%). I nuovi casi di ambliopia sulla base dell'attività di screening sono 17 e rappresentano il 6,1% delle diagnosi dell'oculista. Questo dato è però sottostimato poiché la diagnosi di ambliopia viene formulata a distanza di tempo, qualche mese dalla visita di 2 livello.

E' stata effettuata anche un'indagine epidemiologica nella Provincia di Trento con il duplice scopo di avere dei dati sui soggetti ipovedenti e non vedenti, e di conoscere le abitudini di vita dei soggetti affetti da minorazioni visive, allo scopo di migliorare la loro autonomia.

L'indagine iniziata nel mese di settembre 2005, ha coinvolto 511 soggetti iscritti all'Unione Italiana Ciechi. E' stato loro somministrato un questionario per via telefonica, vertente sulle capacità funzionali (usare il telefono, fare la spesa, preparare i pasti, curare la casa etc)., gli interessi , le attività sociali, le abitudini di vita e problematiche, la frequenza e il grado di soddisfazione dei servizi offerti dall'UIC.

Dall'analisi dei dati sono stati individuati due clusters rappresentativi. Il primo gruppo è caratterizzato da soggetti con basso titolo di studio, solo il 13% utilizza un cellulare, il 21% si sposta con mezzi pubblici, l'8,3% pratica un'attività sportiva, leggono poco, ascoltano poco la musica , più la radio o la televisione, non sanno utilizzare il computer. Una quota esigua utilizza il servizio di libro parlato e partecipa ai corsi dell'UIC.

Il secondo gruppo presenta caratteristiche opposte a quello precedente, possiedono un titolo di studio più elevato, utilizzano un cellulare, il 63% sa gestire tutte le operazioni finanziarie autonomamente, riesce di persona a fare acquisti, sanno utilizzare molto bene il computer, è un gruppo molto attivo.

Nel gruppo dei poco attivi vi sono per lo più donne in età avanzate, spesso vedove, 32% dei casi, solo il 10% ha frequentato corsi professionali o conosce il linguaggio Braille. Nel gruppo degli attivi è maggiore invece la presenza maschile, nel 60% dei casi conoscono il linguaggio Braille, nel 46,3% hanno frequentato un corso di centralinista telefonico, di massofisioterapista, sono i più assidui alle attività dell'UIC e si dichiarano soddisfatti dei corsi.

In sintesi risulta che la minorazione visiva non è un determinante nei comportamenti dei due cluster, in entrambi infatti è presente il 52% dei ciechi assoluti e dei ventesimisti (48%).

Emerge pertanto l'importanza ai fini della rieducazione e della riabilitazione, di corsi di formazione che valorizzino le abilità personali residuali , quindi uso del linguaggio Braille, bastone bianco, e corsi di utilizzo di sistemi informatici.

Un'altra attività di prevenzione e riabilitazione visiva è stata svolta dall'I.RI.FO.R dell'Unione Italiana Ciechi, che ha promosso attività nei seguenti settori:

- attività di riabilitazione,
- attività di sensibilizzazione sociale, ricreativa, e culturale,
- attività formativa agli operatori: sono state erogate trenta ore agli operatori" facilitatori della comunicazione" in ambito scolastico.

Il centro dispone delle seguenti figure professionali: ortottista, psicologo, assistente sociale, istruttori per l'orientamento e la mobilità, operatori per la riabilitazione.

I casi trattati sono stati 134 , di cui 68 addestramento all'uso di ausili tecnici.

Regione Friuli Venezia Giulia

La Regione Friuli Venezia Giulia ha individuato due centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, a conduzione privata, con specifico rapporto convenzionale:

2. Istituto regionale "Rittmeyer" per i ciechi di Trieste

Personale: ulteriori figure professionali: neuropsicomotricista, logopedista, operatore riabilitazione visiva precoce, terapeuta ortocultura, musicoterapista.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 11%
- fascia 19-65 anni: 22%
- fascia >65 anni: 66%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18 anni: a) rapporto: 77,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (53%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (27%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (14%).
- fascia 19-65 anni: a) rapporto: 50,0; b) prestazioni prevalenti: *utilizzo barra Braille* (37%), *riabilitazione dell'autonomia* (29%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* (17%)
- fascia >65 anni: a) rapporto: 3.1; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* (100%)

3. Associazione "La Nostra Famiglia" IRCCS "E.Medea" – Polo Friuli-Venezia Giulia

Personale: ulteriori figure professionali: neuropsicomotricista, terapeuta occupazionale, fisioterapista e neuropsichiatra infantile.

Casi seguiti per età: il centro segue solo casi delle fasce di età 0-18 e 19-65, così distribuiti:

- fascia 0-18 anni: 88%
- fascia 19-65 anni: 12%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 146.9; b) prestazioni prevalenti: *visite specialistiche di oculistiche*, indicate nella voce Altro (30%), *valutazioni ortottiche* (27%), *orientamento e mobilità* (19%).
- fascia 19-65: a) rapporto: 28.6; b) prestazioni prevalenti: *orientamento e mobilità* (50%), *valutazione diagnostica* (23%).

Istituto regionale Rittmeyer per i ciechi:

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
operatore riabilitazione visiva precoce	1
operatore generico in servizio riabilitazione	3
operatore O&M	1
neuropsicomotricista	1
terapista orticoltura	1
insegnante educazione fisica	1
musicoterapista	2
logopedista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	24	10,71%
19 - 65 anni	49	21,88%
> 65 anni	146	65,18%
totale dei casi	224	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	974	87	362	1.423	52,8	3,6	79,6
Orientamento e mobilità	103	311		414	5,6	12,7	
Utilizzo barra braille		917		917		37,5	
Riabilitazione dell'autonomia		706		706		28,8	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	264	423		687	14,3	17,3	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	502			502	27,2		
valutazione diagnostico funzionale		4	93	97		0,2	20,4
Altro				-			
totale	1843	2.448	455	4.746			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	76,8	50,0	3,1				

I.R.C.C.S. E. Medea - San Vito al Tagliamento (PN)	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	2
assistente sociale	2
ALTRO	
fisiatra	1
amministrativi	5
terapista occupazionale	4
terapista neuro-psicomotricità	3
fisioterapista	5
neuropsichiatra infantile	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	96	88,07%
19 - 65 anni	13	11,93%
> 65 anni		
totale dei casi	109	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	136	6		142	1,0	1,6	
Orientamento e mobilità	2.724	185		2.909	19,3	49,7	
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia	1.056	9		1.065	7,5	2,4	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale	892	11		903	6,3	3,0	
sola valutazione diagnostico funzionale	124	86		210	0,9	23,1	
Altro (visite specialistiche di controllo)							
Visite oculistiche di controllo	240	26		266	1,7	7,0	
Valutazioni ortottiche di controllo	240	26		266	1,7	7,0	
Visite NPI controllo	217,0	6,0		223	1,5	1,6	
Visite fisiatriche di controllo	150,0	17,0		167	1,1	4,6	
Visite specialistiche oculistiche	4244			4.244	30,1		
Valutazioni ortottiche	3786			3.786	26,9		
Altri esami strumentali visivi	290			290	2,1		
Totale	14.099	372		14.471	100,0	100,0	
rapporto n° prestazioni per n° di casi	146,9	28,6					

Regione Liguria

La Regione Liguria ha individuato un solo centro regionale. Si tratta di un centro polivalente che non ha propriamente le caratteristiche e i requisiti previsti nell'Accordo Stato Regioni. Sono state svolte attività di screening neonatale presso l'ist. G. Gaslini ed Osp. S. Martino ed anche in Cliniche Universitarie convenzionate.

Si è provveduto al potenziamento del centro di riabilitazione già esistente soprattutto per attività socio-assistenziali ed educative.

Si è inoltre aperto un nuovo centro di riabilitazione territoriale per disabili visivi a Savona presso la Divisione di oculistica dell'ospedale San Paolo.

Istituto David Chiossone – Centro riabilitazione disabilità visive di Genova.

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: neuropsichiatria infantile, terapeuta riabilitazione

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 40.23%
- fascia > 18 anni: 59.77%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

Il dato sulle prestazioni secondo la classificazione standard non è stato fornito.

Istituto David Chiossone - Genova	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	4
assistente sociale	1
ALTRO	
neuropsichiatra infantile	1
coordinatori	4
tecnico riabilitazione	4
amministrativi	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	175	40,23%
>18 anni	260	59,77%
totale dei casi	435	

Regione Emilia Romagna

Tre sono i centri che operano in Emilia Romagna.

1. Centro Ipovisione S. Orsola-Malpighi-A.Osp.Bo.

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 6.84%
- fascia 19-65 anni: 37.37%
- fascia >65 anni: 55.79%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1,6; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica funzionale 56, riabilitazione visiva (27%)*
- fascia 19-65: a) rapporto: 3.2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva 61%
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 21 %*
- fascia >65: a) rapporto: 5.2; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica funzionale (70%),
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 20 %*

2. U.O. Oculistica-Centro Ipovisione-ASL Piacenza

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 7.14%
- fascia 19-65 anni: 31.17%
- fascia >65 anni: 61.69%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 33.5; b) prestazioni prevalenti: *orientamento e mobilità 38%,
riabilitazione dell'autonomia 31%, Altro (14%)*
- fascia 19-65: a) rapporto: 18.5; b) prestazioni prevalenti: *Altro (42%), Addestramento all'uso
di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (17%), orientamento e mobilità 14%, riabilitazione
visiva 13 %*
- fascia >65: a) rapporto: 16; b) prestazioni prevalenti: *Altro (36%), riabilitazione dell'autonomia
(19%) orientamento e mobilità 14 %, Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la
letto-scrittura 12%*

3. Centro Ipovisione-U.O.Oculistica-Ospedale Bufalini-ASL Cesena

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 10.87%
- fascia 19-65 anni: 26.09%
- fascia >65 anni: 63.04%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 4.0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva 80%,
valutazione diagnostica (15%),*
- fascia 19-65: a) rapporto: 3.1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (65%),
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 21%, valutazione
diagnostica (13%)*
- fascia >65: a) rapporto: 3,6; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva 70%, Addestramento
all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 18 (24%). valutazione diagnostica 12 %*

Centro Ipovisione S. Orsola Malpighi - Bologna	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	26	6,84%
19 - 65 anni	142	37,37%
> 65 anni	212	55,79%
totale dei casi	380	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	11	281	788	1.080	26,8	61,5	70,5
Orientamento e mobilità		10	15	25		2,2	1,3
Utilizzo barra braille		5		5		1,1	
Riabilitazione dell'autonomia	2	10	36	48	4,9	2,2	3,2
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	4	98	226	328	9,8	21,4	20,2
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale	24	53	52	129	58,5	11,6	4,7
Altro (1)							
totale	41	457	1.117	1.615			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,6	3,2	5,2				

(1) colloquio psicologico di diagnosi differenziale e riabilitazione individuale

Centro Ipovisione - Azienda USL di Piacenza	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo (1)	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere (1)	
assistente sociale (1)	
ALTRO	
istruttore O&M	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	11	7,14%
19 - 65 anni	48	31,17%
> 65 anni	95	61,69%
totale dei casi	154	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	25	114	183	322	6,8	12,8	12,1
Orientamento e mobilità	140	125	207	472	37,9	14,0	13,6
Utilizzo barra braille	10	20	9	39	2,7	2,2	0,6
Riabilitazione dell'autonomia	115	80	291	486	31,2	9,0	19,2
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	25	152	182	359	6,8	17,1	12,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale				0	0,0		
sola valutazione diagnostico funzionale	2	25	91	118	0,5	2,8	6,0
Altro campimetria, perimetria, microperimetria, FAG, ERG, PEV, PTD, Alase, Ylase, Test fiss, Test contrasto, fonometria, compilazione questionario, biomicroscopia in midriasi	52	374	555	981	14,1	42,0	36,6
totale	369	890	1.518	2.777			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	33,5	18,5	16,0				

(1) psicomotricità finalizzata a orientamento e mobilità

Centro Ipovisione - Azienda USL di Cesena	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
istruttore O&M	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	5	10,87%
19 - 65 anni	12	26,09%
> 65 anni	29	63,04%
totale dei casi	46	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	16	24	72	112	80,0	64,9	69,2
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	1	8	19	28	5,0	21,6	18,3
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale	3	5	13	21	15,0	13,5	12,5
Altro							
totale	20	37	104	161			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	4,0	3,1	3,6				

Regione Toscana

Due sono i centri per l' educazione e la riabilitazione visiva presenti nella regione Toscana:

1. Centro Regionale di Educazione e Riabilitazione visiva A.O Meyer di Firenze

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati infermieri e assistenti sociali; ulteriori figure professionali: psicomotricista, istruttore orientamento, istruttore autonomia personale.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 25.88%
- fascia 19-65 anni: 35.73%
- fascia >65 anni: 38.38%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3.8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 46% *riabilitazione neuropsicosensoriale* 21%, *orientamento e mobilità* 14 %
- fascia 19-65: a) rapporto: 3.8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* 46%, *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* 26% *riabilitazione visiva* 25% , *utilizzo barra braille* 24%.
- fascia >65: a) rapporto: 3.7; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* 40%, *riabilitazione neuropsicosensoriale* 31%, *utilizzo barra braille* 14%.

2. Centro per l'educazione e la riabilitazione visiva dell'Azienda Ospedaliera Pisana

Personale: i requisiti standard sono rispettati.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 57.41%
- fascia 19-65 anni: 12.36%
- fascia >65 anni: 30.23%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1.8; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* 52%, *riabilitazione neuropsicosensoriale* 36%
- fascia 19-65: a) rapporto: 2.8; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* 48%, *valutazione diagnostica* 23%, *riabilitazione dell'autonomia* 17%
- fascia >65: a) rapporto: 1.8; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* 34%, *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* 27%, *riabilitazione dell'autonomia* 19%, *riabilitazione visiva* 19 %.

Centro Educazione e Riabilitazione visiva - Firenze	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	3
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	
assistente sociale	
ALTRO	
istruttore orientamento	1
istruttore autonomia personale	1
psicomotricista	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	381	25,88%
19 - 65 anni	526	35,73%
> 65 anni	565	38,38%
totale dei casi	1.472	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	663			663	45,9		
Orientamento e mobilità	198			198	13,7		
Utilizzo barra braille	95	468	293	856	6,6	23,7	13,9
Riabilitazione dell'autonomia	26	65	116	207	1,8	3,3	5,5
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	148	510	1035	1.693	10,3	25,8	49,1
Riabilitazione neuropsicosensoriale	307	913	656	1.876	21,3	46,2	31,1
sola valutazione diagnostico funzionale	6	19	8	33	0,4	1,0	0,4
Altro							
totale	1.443	1.975	2.108	5.526			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	3,8	3,8	3,7				

Centro Educazione e Riabilitazione visiva - Pisa	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	
istruttore orientamento e mobilità	1
docente informatico	4
educatore tiflodidattico	3

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	938	57,41%
19 - 65 anni	202	12,36%
> 65 anni	494	30,23%
totale dei casi	1.634	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	11	97	169	277	0,6	17,4	18,7
Orientamento e mobilità			3	3		0,0	
Utilizzo barra braille	69			69	4,0		
Riabilitazione dell'autonomia	25	60	172	257		10,8	19,0
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	93	272	250	615	5,4	48,8	27,6
Riabilitazione neuropsicosensoriale	629			629	36,4		
sola valutazione diagnostico funzionale	902	128	312	1.342	52,2	23,0	34,4
Altro							
totale	1.729	557	906	3.192			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,8	2,8	1,8				

Regione Umbria

La Regione Umbria ha inviato gli elementi informativi relativi all'attività di prevenzione della cecità, educazione e riabilitazione visiva, svolta da due Centri

1. Centro Ipovisione e riabilitazione visiva – Clinica Oculistica dell'Università degli Studi di Perugia

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 0.73%
- fascia 19-65 anni: 81.45%
- fascia >65 anni: 17.82%

Prestazioni effettuate: Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 1.8; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica 52%, riabilitazione neuropsicosensoriale 36%*
- fascia 19-65: a) rapporto: 2.8; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 48%, valutazione diagnostica 23%, riabilitazione dell'autonomia 17%.*
- fascia >65: a) rapporto: 1.8; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica 34%, Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 27%, riabilitazione dell'autonomia 19%, riabilitazione visiva 19 %.*

Inoltre presso il Centro Glaucoma della stessa Clinica Oc. sono stati visitati 1.652 pz.ed erogate le seguenti prestazioni :(campi visivi n. 2.632, tonometria n. 3.161, curva monometrica n.401, e HRT n.1.386), con cui si è potuto intervenire precocemente nelle diagnosi e monitoraggio. E' stata inoltre prodotta un'attività scientifica varia, relazioni a convegni anche internazionali e sperimentazioni cliniche.

2. Centro di Ipovisione A.S.L. n. 4, Terni

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati assistenti sociali e psicologi.

Casi seguiti per età: il centro non segue casi di età evolutiva; la distribuzione delle altre due è:

- fascia 19-65 anni: 17.78%
- fascia >65 anni: 82.22%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 19-65: a) rapporto: 5.3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva e Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 43%, orientamento e mobilità 10%.*
- fascia >65: a) rapporto: 7.4; b) prestazioni prevalenti: *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura 56%, riabilitazione visiva 43%.*

Inoltre presso il Centro Glaucoma della stessa Clinica Oc. sono stati visitati 479 pz. Con 4.712 prestazioni erogate di cui : (fonometrie n. 1.164, curve monometriche n. 486, campi visivi n. 1.796, OCT n. 868, pachimetrie n. 398).

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Clinica Oculistica Università di Perugia	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	2	0,73%
19 - 65 anni	224	81,45%
> 65 anni	49	17,82%
totale dei casi	275	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1	164	20	185	50,0	44,2	40,0
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	1	164	20	185	50,0	44,2	40,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale		43	10	53		11,6	20,0
Altro				71			
totale	2	371	50	494			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	1,0	1,6	1,0				

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - ASL n. 4 di Terni	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		
19 - 65 anni	8	17,78%
> 65 anni	37	82,22%
totale dei casi	45	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva		18	116	134		42,9	42,6
Orientamento e mobilità		4	1	5		9,5	
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		18	151	169		42,9	55,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale		2	4	6		4,8	1,5
Altro							
totale		42	272	314			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		5,3	7,4				

Regione Marche

Nella regione è operante un solo centro per l'educazione e la riabilitazione visiva:

U.O. di Oftalmologia pediatrica – Presidio Ospedaliero di Alta Specializzazione “G. Salesi”

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 97%
- fascia 19-65 anni: 3%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 3,2; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* 51%,
riabilitazione visiva 34 %.
- fascia 19-65: a) rapporto: 7,0; b) prestazioni prevalenti: *valutazione diagnostica* 64%,
riabilitazione neuropsicosensoriale 36%.

Unità Operativa Oftalmologia Pediatrica - Ospedale G. Salesi di Ancona	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	3
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	128	96,97%
19 - 65 anni	4	3,03%
> 65 anni	0	0,00%
totale dei casi	132	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	138			138	34,2		
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale	60	10		70	14,9	35,7	
sola valutazione diagnostico funzionale	206	18		224	51,0	64,3	
Altro							
totale	404	28	0	432			
rapporto n° prestazioni per n° di casi	3,2	7,0					

Regione Lazio

La Regione Lazio ha individuato cinque centri:

1. Centro Ipovisione ASL Roma E (Ospedale Oftalmico)
2. Centro regionale S. Alessio (Margherita di Savoia), Roma
3. Unità operativa di Oftalmologia – Università di Tor Vergata – Roma
4. Centro Ipovisione ASL Roma C (Ospedale C.T.O.)
5. Centro riabilitativo per ipovedenti Azienda USL di Latina

I dati trasmessi sono aggregati per tutti e cinque i centri. Tali dati confluiscono nel Sistema Informativo per l'Assistenza Riabilitativa (SIAR), sviluppato e gestito dall'Agenzia di Sanità Pubblica, già attivo dal 01 gennaio 2003 per la raccolta dei dati delle attività riabilitative di tipo estensivo e di mantenimento effettuate dalle strutture provvisoriamente accreditate con la Regione Lazio. Per la raccolta delle informazioni è stata adottata la scheda-utente utilizzata dal suddetto SI, **con le opportune modifiche legate alla specificità delle problematiche dell'ipovisione.**

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: ottico, terapista riabilitazione, neuropsichiatra infantile, Operatore tiflogico.

Casi seguiti per età: i centri seguono casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 3.4%
- fascia 19-65 anni: 22.55%
- fascia >65 anni: 74%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti: non è stato fornito il dato delle prestazioni suddiviso per classi di età.

Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva della Regione Lazio

Personale	Numero
Medico Oftalmologo	5
Neuropsichiatria infantile	1
Psicologo	5
Ortottista assistente in Oftalmologia	4
Infermiere	4
Assistente sociale	3
ALTRO	
Terapista occupazionale	1
Tecnico ottico	1
Operatore tiflogico	1
Amministrativo	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	17	3,39%
19 - 65 anni	113	22,55%
> 65 anni	371	74,05%
totale dei casi	501	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva				735			
Orientamento e mobilità				427,0			
Utilizzo barra braille				38			
Riabilitazione dell'autonomia				644			
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura				2.596			
Riabilitazione neuropsicosensoriale				8			
sola valutazione diagnostico funzionale				10			
Altro							
totale				4.458			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età							

Regione Abruzzo

La Regione per le attività di prevenzione della cecità e riabilitazione visiva si avvale dei seguenti centri:

1. Centro ipovisione c/o Sezione Oculistica del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Sperimentali dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 5.63%
- fascia 19-65 anni: 13.75%
- fascia >65 anni: 80.63%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 8,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 100%
- fascia 19-65: a) rapporto: 5.5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 100%
- fascia >65: a) rapporto: 1,9; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 100%

2. Centro di ipovisione c/o Cattedra di Oculistica dell'Università degli Studi dell'Aquila.

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 12.26%
- fascia 19-65 anni: 9.0%
- fascia >65 anni: 78.74%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 11.9; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 100%
- fascia 19-65: a) rapporto: 11.9; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 100%
- fascia >65: a) rapporto: 14.2; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 100%

Centro ipovisione c/o Sezione Oculistica del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Sperimentali dell'Università "G.D'Annunzio" di Chieti

Centro Ipo visione e Riabilitazione visiva - Clinica Oculistica Università di Chieti	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	
specializzandi	2
tecnici	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	9	5,63%
19 - 65 anni	22	13,75%
> 65 anni	129	80,63%
totale dei casi	160	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	72	120	240	432	100,0	100,0	100,0
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale							
Altro							
totale	72	120	240	432			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	8,0	5,5	1,9				

Centro di ipovisione c/o Cattedra di Oculistica dell'Università degli Studi dell'Aquila

Centro Ipovisione e Riabilitazione visiva - Clinica Oculistica Università di L'Aquila	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	2
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	2
infermiere	2
assistente sociale	2
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	109	12,26%
19 - 65 anni	80	9,00%
> 65 anni	700	78,74%
totale dei casi	889	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	1.300	950	9950	12.200	100,0	100,0	100,0
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale							
Altro							
totale	1.300	950	9.950	12.200			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	11,9	11,9	14,2				

Regione Molise**Centro Iprovisione dell' U.O. di oculistica, Unità Operativa di Oculistica - ASREM DI ZONA CAMPOBASSO**

Personale: rispetto ai requisiti standard, non sono indicati psicologo e assistenti sociali.

Casi seguiti per età: i centri seguono casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 2%
- fascia 19-65 anni: 15%
- fascia >65 anni: 83%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 7,0; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (57%), Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (43%)*
- fascia 19-65: a) rapporto: 4,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (50%), Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (31%)*
- fascia >65: a) rapporto: 3,7; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva (55%), Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura (37%)*

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	
ALTRO	

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		
19 - 65 anni	10	21,28%
> 65 anni	37	78,72%
totale dei casi	47	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva			43	43			32,1
Orientamento e mobilità		7	2	9		24,1	1,5
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura		10	55	65		34,5	41,0
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale		2	9	11		6,9	6,7
Altro (controlli)		10	25	35		34,5	18,7
totale		29	134	163			
rapporto n° prestazioni per n° di casi		2,9	3,6				

Regione Campania

I Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, individuati dalla Regione Campania, sono sei.

La Giunta Regione ha deliberato per l'approvazione di un *"Progetto per la prevenzione e la riabilitazione dell'ipovisione e della cecità"* della durata di anni 3, presentato dal Dipartimento di Oftalmologia della Seconda Università di Napoli.

1. Istituto Domenico Martuscelli - Napoli (ente di diritto pubblico accreditato con il S.S.N. per prestazioni semiresidenziali e ambulatoriali);

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta della riabilitazione e altre figure.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 77%
- fascia 19-65 anni: 23%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 104,7; b) prestazioni prevalenti: *logopedia, musicoterapia, fisioterapia, psicoterapia*, indicate nella voce Altro (63%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (17%)
- fascia 19-65: a) rapporto: 248,0; b) prestazioni prevalenti: *logopedia, musicoterapia, fisioterapia, psicoterapia*, indicate nella voce Altro (61%), *riabilitazione neuropsicosensoriale* (17%)

2. C.R.N. (Centro di Riabilitazione Neuromotoria) - Napoli (ente di diritto privato accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari);

Personale: rispettati i requisiti standard; ulteriori figure professionali: logopedista, neuropsicomotricista, neuropsichiatria infantile, musicoterapista.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 146,5; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* 21 %, *orientamento e mobilità* 21%, *riabilitazione dell'autonomia* 20 %

3. Centro Medico di Riabilitazione - Pompei (NA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari).

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: psicomotricista, terapeuta riabilitazione, logopedista, ottico, fisiatra, ortopedico, neuropsichiatria infantile.

Casi seguiti per età: il centro segue soltanto soggetti in età evolutiva

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 229,1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* 36 %, *orientamento e mobilità* 25% *riabilitazione dell'autonomia* 20%.

4. AFCAM (Associazione Famiglie Casertane Assistenza Minorati) - Caserta (accreditato con il S.S.N. per prestazioni semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari).

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: psicomotricista, terapeuta riabilitazione, logopedista e musicoterapista.

Casi seguiti per età: il centro non segue la popolazione anziana; la distribuzione dei casi è:

- fascia 0-18 anni: 38 %
- fascia 19-65 anni: 62 %

Prestazioni effettuate: rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18 anni: a) rapporto: 361 ; b) prestazioni prevalenti: tutte al 17% tranne valutazione diagnostico-funzionale al 0.3%.
- fascia 19-65 anni: a) rapporto: 188.5; b) prestazioni prevalenti: tutte al 20% tranne valutazione diagnostico-funzionale allo 0.5%.

5. Centro di Medicina Psicosomatica - Castellammare di Stabia (NA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni ambulatoriali e domiciliari).

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: terapeuta riabilitazione, educatore professionale.

Casi seguiti per età: il centro segue soltanto soggetti in età evolutiva

- fascia 0-18 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 172,8; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (40%), *riabilitazione dell'autonomia* (24%), *riabilitazione visiva* (14%),

6. Fondazione Opera Giovanile Juventus "Don Donato Ippolito" - Sala Consilina (SA) (accreditato con il S.S.N. per prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari);

Personale: lo standard è rispettato; ulteriori figure professionali: OTA

Casi seguiti per età: il centro segue soltanto soggetti adulti

- fascia 19-65 anni: 100%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 19-65: a) rapporto: 1.096; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione neuropsicosensoriale* (25%), *riabilitazione dell'autonomia* (25%), *riabilitazione visiva* (25%), *valutazione diagnostica funzionale* (25%)

Centro Riabilitazione neuromotoria Fisiokinesiterapia (C.R.N.) - Napoli	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	3
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	2
assistente sociale	2
ALTRO	
fisioterapista	5
neurologo	1
fisiatra	1
ortopedico	1
terapista occupazionale	4
musicoterapista	1
logopedista	4
maestri d'arte	2
psicomotricista	4

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	39	100,00%
19 - 65 anni		
> 65 anni		
totale dei casi	39	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	800			800	14,0		
Orientamento e mobilità	1.180			1.180	20,7		
Utilizzo barra braille	235			235	4,1		
Riabilitazione dell'autonomia	1.113			1.113	19,5		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	690			690	12,1		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	1.192			1.192	20,9		
sola valutazione diagnostico funzionale	502			502	8,8		
Altro							
totale	5.712			5.712			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	146,5						

Centro di Medicina Psicosomatica - Castellammare di Stabia (NA)	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
amministrativi	4
Educatore professionale	4
OTA	10
terapisti della riabilitazione	55

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	10	100,00%
19 - 65 anni		
> 65 anni		
totale dei casi	10	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	242			242	14,0		
Orientamento e mobilità	211			211	12,2		
Utilizzo barra braille	77			77	4,5		
Riabilitazione dell'autonomia	412			412	23,8		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	80			80	4,6		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	695			695	40,2		
sola valutazione diagnostico funzionale	11			11	0,6		
Altro							
totale	1.728			1.728			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	172,8						

Centro Medico riabilitativo Pompei - ASL Napoli 5	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	2
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	2
ALTRO	
psicomotricista	2
logopedista	2
ottico	1
foniatra	1
fisiatra	2
ortopedico	1
neuropsichiatra infantile neurologo	1
servizi generali	2
fisioterapista	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	9	100,00%
19 - 65 anni		
> 65 anni		
totale dei casi	9	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	220			220	10,7		
Orientamento e mobilità	520			520	25,2		
Utilizzo barra braille	65			65	3,2		
Riabilitazione dell'autonomia	415			415	20,1		
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	62			62	3,0		
Riabilitazione neuropsicosensoriale	750			750	36,4		
sola valutazione diagnostico funzionale	30			30	1,5		
Altro							
totale	2.062			2.062			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	229,1						

Fondazione "Opera giovanile Juventus" - Sala Consilina (SA)	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
OTA	11

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni		0,00%
19 - 65 anni	15	100,00%
> 65 anni		0,00%
totale dei casi	15	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva							
Orientamento e mobilità		4.110		4.110		25,0	
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia		4.110		4.110		25,0	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura							
Riabilitazione neuropsicosensoriale		4.110		4.110		25,0	
sola valutazione diagnostico funzionale		4.110		4.110		25,0	
Altro							
totale		16.440		16.440			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età		1096,0					

Istituto D. Martuscelli - Napoli	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	4
assistente sociale	1
ALTRO	
assistenti educatori	6
assistenti materiali	10
musicoterapista	2
logopedista	2
neuropsicomotricisti	3
neuropsichiatra infantile	1
medico fisiatra	1
terapista della riabilitazione	2

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	43	76,79%
19 - 65 anni	13	23,21%
> 65 anni	0	0,00%
totale dei casi	56	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	400	198		598	8,9	6,1	
Orientamento e mobilità	105	150		255	2,3	4,7	
Utilizzo barra braille	97	86		183	2,2	2,7	
Riabilitazione dell'autonomia	132	143		275	2,9	4,4	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	134	148		282	3,0	4,6	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	785	525		1.310	17,4	16,3	
sola valutazione diagnostico funzionale							
Altro (1)	2.848	1970		4.818	63,3	61,2	
totale	4.501	3.220		7.721			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	104,7	247,7					
(1) logopedia, musicoterapia, fisioterapia, psicoterapia							

A.F.C.A.M. di Caserta	
Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1
ALTRO	
psicomotricista	1
logopedista	1
Musicoterapista	1
Equipe socio-sanitaria, consulenti e collaboratori vari	6
fisioterapista	1
operatore socio assistenziale	6

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	5	38,46%
19 - 65 anni	8	61,54%
> 65 anni	0	0,00%
totale dei casi	13	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione per fasce di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	300			300	16,6		
Orientamento e mobilità	300	300		600	16,6	19,9	
Utilizzo barra braille	300	300		600	16,6	19,9	
Riabilitazione dell'autonomia	300	300		600	16,6	19,9	
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	300	300		600	16,6	19,9	
Riabilitazione neuropsicosensoriale	300	300		600	16,6	19,9	
sola valutazione diagnostico funzionale	5	8		13	0,3	0,5	
Altro				0			
totale	1.805	1.508	0	3.313			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	361,0	188,5	0,0				

Regione Basilicata

Le attività di prevenzione e di riabilitazione in ipovisione sono state anche quest'anno prevalentemente attuate dal Centro di Potenza dell'Agenzia Internazionale della Cecità, che ha organizzato campagne di prevenzione dirette ai soggetti adulti, screening visivi in età pediatrica, e ha autorizzato l'utilizzo di protesi specifiche ed ausili teflotecnici.

Oltre il Centro, la Regione si è avvalsa degli ambulatori oculistici del Sistema Sanitario regionale e di un'Unità mobile Oftalmica, che ha effettuato 321 visite di cui 249 ad adulti e 72 a bambini.

I campi di attività sono stati:

- 1 - Informazione e divulgazione della cultura della prevenzione della cecità.
- 2 - Screening di prevenzione in età pediatrica (dai 3 ai sei anni),
campagne di prevenzione sulla Degenerazione Maculare in età adulta;
- 3 - Riabilitazione visiva.

AREA DI INFORMAZIONE

Sono stati divulgati 46 comunicati-stampa e 14 comunicati radio-televisivi, distribuiti 9.200 opuscoli alle istituzioni e alle collettività su malattie oculari dal titolo : " Viaggio intorno all'occhio", "Il Glaucoma, conoscere per vedere", "Degenerazione maculare senile" "Retinopatia diabetica" etc. L'unità mobile ha contribuito alla informazione sulla Degenerazione maculare correlata all'età. Realizzato anche un DVD per bambini "Apri gli occhi" con il contributo dell'IAPB e del nostro ministero.

AREA DELLA PREVENZIONE

Accordi sottoscritti con l'Azienda ospedaliera " San Carlo" di Potenza hanno consentito un incremento di visite oculistiche ed ortottiche.

Sono stati impiegati 11 oculisti, 15 ortottisti. Le visite effettuate sono state 5.939, con il rilascio di un medesimo numero di schede diagnostiche sottoscritte dall'oculista e dall'ortottista, di cui 2150 presso il Centro Regionale di Potenza, 3468 presso gli ambulatori delle Aziende Sanitarie Locali , 321 con l'Unità Mobile.

Una specifica campagna sulla Degenerazione Maculare correlata all'età – Retina week, dalla AMD Alliance international è stata realizzata nel mese di settembre con un totale di 249 visite , da parte dell'Unità Mobile Oftalmica.

AREA DELLA RIABILITAZIONE VISIVA

Il fenomeno della cecità assoluta è in progressiva diminuzione, è invece in aumento il numeri di coloro che conservano nel tempo un residuo visivo da uno a tre decimi, con un aumento annuale di circa il 12%. (Fonte IAPB).

Nella regione della Basilicata gli ipovedenti sono classificati nel numero di 20.000, quindi è essenziale il processo riabilitativo.

Pertanto nell'anno corrente sono state ripartite fra le strutture sanitarie locali 300.000,00 Euro consentendo al Centro di Potenza di acquisire altri strumenti oftalmici utili all'attività di riabilitazione. Nella medesima struttura sono stati curati con risultati positivi 12 ipovedenti e 10 bambini affetti da ambliopia. Sono state altresì esaminate 20 pratiche per la prescrizione di ausili tifo-tecnici.

Per quanto concerne la formazione, un corso di aggiornamento in ipovisione con la collaborazione dell'A.S.L. n. 3 di Lagonegro si è svolto nel Centro di Potenza con 29 partecipanti , due ortottiste sono state iscritte a spese del Consiglio Regionale al Master di I livello di Riabilitazione Visiva dell'Università degli Studi di Firenze.

Regione Calabria

La Regione Calabria ha individuato un unico centro regionale.

“Centro di Ipovisione – Policlinico Universitario Mater Domini” di Catanzaro.

Il centro svolge principalmente attività di prevenzione secondaria e terziaria, attraverso la riabilitazione delle forme complicate ed irreversibili. Diversi programmi di promozione sul territorio sono stati svolti in collaborazione con l'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità (IAPB)-sezione Italiana. Il centro svolge inoltre ricerca clinica in collaborazione con il laboratorio dei ultrastrutture dell'ISS, conducendo studi in vitro di neuroprotezione.

Personale: lo standard è rispettato.

Casi seguiti per età: il centro segue casi di tutte le fasce di età, con la seguente distribuzione:

- fascia 0-18 anni: 4%
- fascia 19-65 anni: 62%
- fascia >65 anni: 33%

Prestazioni effettuate: a) rapporto n° prestazioni/n° casi; b) distribuzione delle prestazioni prevalenti

- fascia 0-18: a) rapporto: 16; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 56%, *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* 42%.
- fascia 19-65: a) rapporto: 1; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* (61%), *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* 23 %.
- fascia >65: a) rapporto: 3,3; b) prestazioni prevalenti: *riabilitazione visiva* 45%, *Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura* 31%.

Personale	Numero
medico specialista in oftalmologia	1
psicologo	1
ortottista assistente in oftalmologia	1
infermiere	1
assistente sociale	1

Distribuzione dei casi per fascia di età		
classi di età	Numero casi	% sul totale
0 - 18 anni	45	4,35%
19 - 65 anni	650	62,80%
> 65 anni	340	32,85%
totale dei casi	1.035	

Prestazioni effettuate e loro distribuzione percentuale							
Tipologia di prestazioni	Numero prestazioni per fasce di età				distribuzione % di ciascuna prestazione in ogni fascia di età		
	0/18	19/65	> 65	totale	0/18	19/65	> 65
Riabilitazione visiva	400	400	500	1.300	55,6	61,1	45,0
Orientamento e mobilità							
Utilizzo barra braille							
Riabilitazione dell'autonomia							
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura	300	150	350	800	41,7	22,9	31,5
Riabilitazione neuropsicosensoriale							
sola valutazione diagnostico funzionale	20	105	260	385	2,8	16,0	23,4
Altro							
totale	720	655	1.110	2.485			
rapporto n° prestazioni per n° di casi per fascia età	16,0	1,0	3,3				

TABELLA DI RIEPILOGO NAZIONALE

REGIONI e P.AUTONOME	TOTALE CENTRI	TOTALE PAZIENTI	TOTALE PRESTAZIONI	RAPPORTO PRESTAZIONE/ PAZIENTE
Piemonte	5	2654	6554	2,4
Valle d'Aosta	1	36	57	1,6
Lombardia	10	4184	14442	3,4
Bolzano	1	1173	15044	12,8
Trento	Relazione.			
Veneto	3	NP	NP	
Friuli Venezia Giulia	2	333	19217	57,7
Liguria	1	435	Non fornito	
Emilia Romagna	3	580	4553	7,8
Toscana	2	3106	8718	2,8
Umbria	2	320	808	2,5
Marche	1	132	432	3,3
Lazio	5	11649	4588	0,4
Abruzzo	2	1049	12632	12,0
Molise	1	47	163	3,5
Campania	6	142	36976	260,4
Puglia	2	1573	10895	6,9
Basilicata	Relazione			
Calabria	1	1035	2485	2,4
Sicilia	NP			
Sardegna	1	Non fornito	Non fornito	
In corsivo i dati/relazioni mancanti al 2005 e riferiti al 2004; NP: non pervenuto				

PARTE SECONDA

Relazione Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità Anno 2005

L'IAPB nel corso dell'anno 2005 ha rafforzato il suo ruolo istituzionale di interlocutore nell'ambito della prevenzione alla cecità. Si sono manifestati i primi segnali positivi di campagne di prevenzione iniziate negli anni scorsi, si sta affermando finalmente una cultura di prevenzione alla cecità: la prevenzione oftalmica è ora considerata tra le buone prassi sanitarie, fatto impensabile una decina di anni or sono.

Lo scenario risulta comunque ancora complesso, sia per le scarse risorse economiche, sia per la confusione presso l'utente circa le competenze dei diversi ruoli operanti in oftalmologia: oculisti, ortottisti e ottici.

L'IAPB ha cercato dunque di operare in due differenti direzioni, da una parte ha rafforzato le relazioni istituzionali con il Ministero della Salute per definire obiettivi di medio-lungo periodo in modo da sostenere i governi regionali a procedere all'attuazione della legge 284 del '97, e dall'altro ha intensificato le campagne di comunicazione con una diffusione di informazioni scientifiche veicolando mezzi di elezione dei mass-media.

Negli ultimi anni sono aumentati i centri di riabilitazione visiva, grazie ai fondi della legge 284/97, però si assiste ad una mancata definizione delle figure professionali necessarie per un efficace percorso riabilitativo, si può concludere che ad una crescita quantitativa non corrisponda una crescita qualitativa.

In seguito all'aumento dell'importanza del problema dell'ipovisione per i servizi sanitari nazionali, anche quest'anno il Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti, legge 291/2003, ha ricevuto un contributo annuo di euro 750.000 – ex legge 284/05.

LINEA VERDE

Rispetto all'anno trascorso si è registrato un incremento del numero delle telefonate di circa il 20% per un totale di 1440, i dati evidenziano maggiore conoscenza della IAPB, a seguito di una più efficace comunicazione esterna.

Per quanto riguarda le patologie, emerge che le maculopatie sono al primo posto rappresentando il 24% delle telefonate, seguono poi il glaucoma con l'8,4% delle telefonate, invariate le richieste su cataratta e patologie retiniche: il 5%. Ancora sconosciuta la gravità della retinopatia diabetica, per la quale non vengono richieste informazioni.

OPUSCOLI

Nel corso dell'attività delle Unità Mobili Oftalmiche e di eventi pubblici sono stati pubblicati opuscoli su temi nuovi come: la cataratta, l'occhio secco, il cheratocono, lo strabismo.

SITO INTERNET

Nel corso di quest'anno sono iniziati di lavori di ammodernamento e flessibilità del sito Internet che avranno termine nel 2006. Molto frequentata la sezione "L'oculista risponde" con 181 quesiti posti.

RIVISTA DI SANITA' PUBBLICA

La rivista trimestrale viene inviata a 11.000 oculisti, ortottisti ASI e istituzioni locali e nazionali, è presente una sezione dedicata ai centri di riabilitazione visiva presenti in Italia e uno spazio interamente dedicato alla ricerca oftalmologica internazionale.

COMUNICAZIONE

In seguito alla creazione di un apposito ufficio stampa, l'attività di comunicazione si è distinta per una più efficiente penetrazione nell'opinione pubblica.

Sono state organizzate 14 conferenze stampa ed è stata effettuata la partecipazione a 12 trasmissioni radiofoniche e televisive. Nel 2005 è stata attuata la campagna di prevenzione "Apri gli occhi" all'interno di 60 scuole elementari. Il progetto si avvale "di diversi strumenti didattici: un cd multimediale interattivo, un gadget, un libretto informativo, uno spettacolo dal vivo.

Nel 2005 è stato istituito il Premio Internazionale "Giambattista Bietti" per medici e rappresentanti dello spettacolo e dello sport che si sono distinti per iniziative a favore della prevenzione della cecità.

La IAPB partecipa con propri spazi espositivi a due congressi annuali della Società Oftalmologia Italiana SOI.

Prosegue la campagna specifica "Vediamoci Chiaro" iniziata nel 2002 in 300 scuole laziali, questa indagine ha consentito di entrare in possesso di dati significativi sulla diffusione delle patologie nelle scuole. Nel 2004 è stata realizzata in Campania, nel 2005 in Calabria, l'obiettivo è quello di monitorare ogni regione italiana in modo da avere una mappatura completa del territorio sui dati di diffusione delle patologie.

UNITA' MOBILI OFTALMICHE

Attualmente la IAPB gestisce unitamente all'Unione italiana Ciechi 8 Unità Mobili Oftalmiche, due delle quali dotate di pedana elettromeccanica per garantire l'accesso agli anziani e ai disabili. Nell'ultimo anno sono state dotate di computer e di una scheda informatica per la rilevazione dei dati ricavabili dalle visite oculistiche. Nell'anno 2005 una unità mobile oftalmica ha attuato in collaborazione con la sezione provinciale di Roma dell'UIC, un progetto pilota di prevenzione della cecità, in età senile nei centri sociali anziani dell'area metropolitana di Roma. Ha coinvolto 44 centri anziani e circa 3000 anziani sono stati sottoposti ad una visita oculistica.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nel 2005 la IAPB Italia e la CBM (Missioni Cristiane per i Ciechi nel Mondo) hanno rafforzato i loro legami per la lotta alla cecità evitabile, finanziando un progetto di prevenzione del tracoma in Etiopia. Il progetto mira a debellare il tracoma rimuovendo la causa della patologia, che si trasmette principalmente attraverso il contagio veicolato dall'acqua che rappresenta il primo vettore del virus. Nell'anno 2005 è stato programmato anche un progetto a sostegno della lotta alla cecità evitabile in Marocco.

Al fine di coordinare gli interventi posti in essere nel 2005 è stata costituita una task force per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva che ha riunito Algeria, Marocco, Libia; Tunisia, Arabia Saudita, Mauritania, con un coordinamento dei progetti e delle iniziative nazionali.

Continua la collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il Pontificio Consiglio per la Pastorale Sanitaria e la CBM Italica Onlus (Missioni Cristiane per i Ciechi nel Mondo) per portare all'attenzione delle istituzioni il problema dell' "Avoidable Blindness".

PAESI OCCIDENTALI

La IAPB, quale membro del direttivo mondiale dell'AMD Alliance International, è impegnata da anni nella prevenzione della degenerazione maculare correlata all'età. Nel mese settembre 2005 si è svolta la campagna "retina week" che ha coinvolto la regione Basilicata, la Toscana, e città come Cosenza, Roma, Trapani, Isernia, Ferrara, Lecco: il 5 % di 3000 visite effettuate ha rilevato i primi segni di degenerazione maculare senile.

Attuato anche un progetto denominato "Qualità della visione" che ha lo scopo di sensibilizzare gli ultrasessantacinquenni sulla necessità di assumere corretti atteggiamenti sanitari in termine di prevenzione visiva.

Organizzata a Milano il 13 ottobre la Giornata Mondiale della Vista con 4.372 visitatori.

SIMPOSIO INTERNAZIONALE

Il 10 e 12 marzo 2005 è stato organizzato a Roma "Un Simposio Internazionale sulla riabilitazione visiva e l'abilità visiva" con la partecipazione di 595 tra oculisti e ortottisti, 47 relatori. Tra le

sessioni di lavoro, particolarmente interessante quella dedicata a “ Lavoro ed ipovisione” con un’attenzione al mondo sociale e lavorativo.

POLO NAZIONALE EX LEGE n. 291/03

In tutti i Paesi industrializzati sta divenendo di primaria importanza il problema dell'ipovisione causa l'invecchiamento crescente della popolazione, per cui diviene prioritario per il sistema sanitario nazionale conservare la capacità di lettura-scrittura a coloro, che manifestano un residuo visivo e rischiano pertanto di perdere la propria autonomia.

Oltre la legge n. 284 del 1997 e successivo decreto ministeriale, si è reso necessario un ulteriore intervento normativo che ha elargito alla IAPB Sezione Italiana un contributo per la realizzazione di un Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti Legge n. 291/2003- che con successivo decreto legge n.284/2005 è stato collegata alla finanziaria 2005 con l'erogazione di un contributo annuo di funzionamento.

Il Polo Nazionale dovrà occuparsi di:

1. collaborazione scientifica con Centri di Eccellenza italiani e stranieri per uno studio monotematico,
2. analisi critica della ricerca in Italia e all'estero sulla base delle metodologie sviluppate dall'Evidence Based Medicine,
3. attivazione di un laboratorio con tecnologie diagnostiche e riabilitative d'avanguardia,
4. divulgazione dell'attività e dei risultati della ricerca, formazione di ortottisti e ottici, psicologi e pedagogisti e riabilitatori visivi,
5. consulenza scientifica agli Enti Pubblici,
6. campagne d'informazione, riabilitazione visiva degli ipovedenti.

APPENDICE**Legge 28/08/1997 n. 284****Decreto Ministero della Sanità: 18/12/1997****Decreto 10 novembre 1999 : modificazioni al decreto 18/12/1997.****Legge 3 aprile 2001, n. 138****Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome****Tabella di ripartizione fra le Regioni delle quote di finanziamento – esercizio 2005****(1)****L. 28-8-1997 n. 284**

Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati.

Pubblicata nella Gazz. Uff. 4 settembre 1997, n. 206.

Art 1

1. Alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva è destinato, a decorrere dall'esercizio 1997, uno stanziamento annuo di lire 6.000 milioni.

Art 2

1. Lo stanziamento di cui all'articolo 1 è destinato, quanto a lire 5.000 milioni, alle regioni per la realizzazione delle iniziative di cui al medesimo articolo, da attuare mediante convenzione con centri specializzati, per la creazione di nuovi centri dove questi non esistano ed il potenziamento di quelli già esistenti

2. Con decreto del Ministro della sanità, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono determinati i criteri di ripartizione dei fondi di cui al comma 1, nonché i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1.

3. La restante disponibilità di lire 1.000 milioni è assegnata alla Sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità, per le attività istituzionali.

4. L'attività della Sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità è sottoposta alla vigilanza del Ministero della sanità.

5. La Sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità, entro il 31 marzo di ciascun anno, trasmette al Ministero della sanità una relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente nonché sull'utilizzazione dei contributi di cui al comma 3.

6. Le regioni, entro il 30 giugno di ciascun anno, forniscono al Ministero della sanità gli elementi informativi necessari per la puntuale valutazione dei risultati ottenuti nella prevenzione della cecità, nell'educazione e nella riabilitazione visiva, tenendo conto del numero dei soggetti coinvolti e dell'efficacia.

7. Il Ministro della sanità, entro il 30 settembre di ciascun anno, trasmette al Parlamento una relazione sullo stato di attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva nonché sull'utilizzazione dei contributi erogati dallo Stato per tali finalità.

Art 3

1. Le regioni, anche d'intesa, possono istituire appositi centri o servizi di educazione permanente e di sperimentazione per le attività lavorative ed occupazionali allo scopo di promuovere l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo delle persone prive della vista che presentino ulteriori minorazioni di natura sensoriale, motoria, intellettuale e simbolico-relazionale.

2. Per le finalità di cui al comma 1, è autorizzato un contributo annuo di lire 12.000 milioni a decorrere dall'anno 1998. Le regioni possono proporre al Ministro per la solidarietà sociale programmi pluriennali di intervento, secondo le modalità ed i criteri definiti con decreto del Ministro per la solidarietà sociale, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. In relazione alle finalità di cui al comma 1, a decorrere dall'anno 1998 è concesso alla Federazione nazionale delle istituzioni pro-ciechi di cui al regio decreto 23 gennaio 1930, n. 119, un contributo annuo di lire 2.000 milioni per le attività di ricerca e di coordinamento stabilite dallo statuto della medesima Federazione.

Art 4

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione degli articoli 1 e 2, pari a lire 6.000 milioni per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, utilizzando parzialmente l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 3, pari a lire 14.000 milioni a decorrere dall'anno 1998, si provvede mediante utilizzo delle proiezioni per gli anni 1998 e 1999 dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, utilizzando parzialmente l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio

(2)**D.M. 18 dicembre 1997**

Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della L. 28 agosto 1997, n. 284, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati».

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 febbraio 1998, n. 40.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati»;

Visto l'art. 1 della predetta legge che prevede uno stanziamento annuo di lire sei miliardi da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto l'art. 2, comma 1, della predetta legge che destina cinque miliardi dello stanziamento di cui sopra alle regioni per la realizzazione delle descritte iniziative;

Visto l'art. 2, comma 2, della già citata legge che prevede la determinazione, con decreto del Ministro della sanità, dei criteri di ripartizione della quota di cui al precedente comma 1, nonché dei requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 26 novembre 1997;

Visto il parere espresso dalla conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del giorno 11 dicembre 1997;

Decreta:

1. I requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284⁽²⁾, sono i seguenti:

Figure professionali di base⁽³⁾:

- medico specialista in oftalmologia;
- psicologo;
- ortottista assistente in oftalmologia;
- infermiere o assistente sanitario;
- assistente sociale.

Ambienti:

- ufficio-ricevimento;
- sala oculistica;
- sala di riabilitazione;
- sala ottico-tiflogica;
- studio psicologico;
- servizi.

Strumentazione e materiale tecnico:

1) per attività oculistiche:

- lampada a fessura;
- oftalmometro;
- schiascopio;
- oftalmoscopio diretto e indiretto;
- tonometro;
- tavola ottotipica logaritmico-centesimale;
- test per vicino a caratteri stampa;
- testi calibrati per lettura;
- serie di filtri per valutazione del contrasto;
- cassetta lenti di prova con montatura;
- perimetro;

2) per attività ottico-tiflogiche:

- cassetta di prova sistemi telescopici;
- sistemi ipercorrettivi premontati bi-oculari;
- tavolo ergonomico;
- leggio regolabile;
- sedia ergonomica con ruote e fermo;
- set di lampade a luci differenziate;
- set ingrandimenti e autoilluminanti;
- sistemi televisivi a circuito chiuso:
 - a) in bianco e nero;
 - b) a colori;
 - c) portatile;

personal multimediale, software di ingrandimento, barra Braille; voce sintetica, stampante Braille, Scanner, Modem per interfacciamento;

- sintesi vocale per ambiente grafico;
- kit per la mobilità autonoma;
- ausili tiflotecnici tradizionali;

3) per attività psicologiche:

- test di livello e di personalità specifici o adattati ai soggetti ipovedenti.

(2) Riportata al n. D/XI.

(3) La parte del presente articolo, relativa alle figure professionali di base, è stata sostituita dall'articolo unico, D.M. 10 novembre 1999 (Gazz. Uff. 26 novembre 1999, n. 278).

2. Le regioni e le province autonome, sulla base dei dati epidemiologici e previa ricognizione dei centri esistenti, sia pubblici che privati, da utilizzare per le attività di che trattasi, relativamente al territorio di competenza:

a) definiscono gli obiettivi prioritari da perseguire nel campo d'applicazione della legge, ed i criteri per verificarne il raggiungimento;

b) programmano le attività di prevenzione e riabilitazione degli stati di cecità e di ipovisione (riferita ai soggetti con acuità visiva inferiore ai 3/10 o con campo visivo inferiore al 10%);

c) determinano il numero dei centri che a tali attività saranno deputati, ne disciplinano la pianta organica, il funzionamento e la gestione, ne verificano i risultati ottenuti.

3. Lo stanziamento di lire cinque miliardi di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284 ⁽⁴⁾, è ripartito tra le regioni e le province autonome sulla base dei sottostanti criteri:

per i primi tre anni in proporzione alla popolazione residente;

per gli anni successivi in proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia interventi riabilitativi.

(4) Riportata al n. D/XI.

(3)

**MINISTERO DELLA SANITA'
DECRETO 10 novembre 1999**

Modificazioni al decreto ministeriale 18 dicembre 1997, concernente: "Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284".

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284, recante "Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati", che autorizza uno stanziamento annuo per le relative iniziative di prevenzione e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, di detta legge, che determina la quota di tale stanziamento destinata alle regioni per realizzare le iniziative previste mediante convenzione con centri specializzati, per crearne di nuovi e per potenziare quelli preesistenti;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 2, della stessa legge, che delega il Ministro della sanità a determinare con proprio decreto i criteri di ripartizione della quota dello stanziamento annualmente destinata alle regioni, come pure i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri specializzati per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto il proprio decreto 18 dicembre 1997, concernente i "Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali" dei medesimi centri dianzi citati, con particolare riguardo all'art. 1, laddove fra le prescritte "figure professionali di base" sono indicate anche quelle di "operatore di riabilitazione visiva", di "infermiere professionale" e di "assistente sanitaria visitatrice";

Visto l'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo 9 dicembre 1993, n. 517;

Visti i decreti ministeriali 14 settembre 1994, n. 739, e 17 gennaio 1997, n. 69, concernenti, rispettivamente, l'individuazione dei profili professionali di "infermiere" e di "assistente sanitario";

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante: "Disposizioni in materia di professioni sanitarie";

Ravvisata la necessità di conformare le dizioni previste dall'art. 1 del citato decreto ministeriale 18 dicembre 1997, per le "figure professionali di base" alle disposizioni d'ordine generale oggi in vigore per le professioni sanitarie;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere alle conseguenti modificazioni dell'art. 1 del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 più volte citato;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 1 del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, di cui alle premesse, nella parte relativa all'indicazione delle "Figure professionali di base" e' così modificato: "Figure professionali di base:

medico specialista in oftalmologia;

psicologo;

ortottista assistente in oftalmologia;

infermiere o assistente sanitario;

assistente sociale.". Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 novembre 1999

Il Ministro: Bindi

(4)

L. 3 aprile 2001, n. 138 ⁽¹⁾.**Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici ⁽²⁾.**

(1) Pubblicata nella Gazz. Uff. 21 aprile 2001, n. 93.

(2) Con riferimento al presente provvedimento è stata emanata la seguente circolare:

- Ministero dell'economia e delle finanze: Circ. 30 luglio 2001, n. 72/E.

1. Campo di applicazione.

1. La presente legge definisce le varie forme di minorazioni visive meritevoli di riconoscimento giuridico, allo scopo di disciplinare adeguatamente la quantificazione dell'ipovisione e della cecità secondo i parametri accettati dalla medicina oculistica internazionale. Tale classificazione, di natura tecnico-scientifica, non modifica la vigente normativa in materia di prestazioni economiche e sociali in campo assistenziale.

2. Definizione di ciechi totali.

1. Ai fini della presente legge, si definiscono ciechi totali:

- a) coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- b) coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;
- c) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

3. Definizione di ciechi parziali.

1. Si definiscono ciechi parziali:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.

4. Definizione di ipovedenti gravi.

1. Si definiscono ipovedenti gravi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

5. Definizione di ipovedenti medio-gravi.

1. Ai fini della presente legge, si definiscono ipovedenti medio-gravi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

6. Definizione di ipovedenti lievi.

1. Si definiscono ipovedenti lievi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60 per cento.

7. Accertamenti oculistici per la patente di guida.

1. Gli accertamenti oculistici avanti agli organi sanitari periferici delle Ferrovie dello Stato, previsti dall'articolo 119 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, sono impugnabili, ai sensi dell'articolo 442 del codice di procedura civile, avanti al magistrato ordinario.

(5)

Acc. 20 maggio 2004 ⁽¹⁾

Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente «Attività dei centri per educazione e riabilitazione visiva e criteri di ripartizione delle risorse, di cui alla L. 28 agosto 1997, n. 284» ⁽²⁾.

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2004, n. 173.

(2) Emanato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE
AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Premesso che:

l'art. 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284 prevede uno stanziamento annuo di 6 miliardi di vecchie lire da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

l'art. 2, comma 1 della richiamata legge prevede che lo stanziamento di cui all'art. 1 è destinato, quanto a 5 miliardi di vecchie lire, alle regioni per la realizzazione delle iniziative di cui al medesimo articolo, da attuare mediante convenzione con i centri specializzati, per la creazione di nuovi centri, dove questi non esistano, ed il potenziamento di quelli già esistenti;

l'art. 2, comma 2 della predetta legge, il quale dispone che, con decreto del Ministro della salute, vengano determinati i criteri di ripartizione dei fondi di cui al comma 1, nonché i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;

Visto il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, modificato dal decreto del Ministro della salute 26 novembre 1999, n. 278, che stabilisce i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284;

Considerato che si rende necessario definire le tipologie dell'attività degli anzidetti centri, ai fini della individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse;

Rilevato che, dagli esiti del gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della salute, con l'obiettivo di predisporre una revisione dei criteri di riparto previsti dalla richiamata legge n. 284, è emersa la difficoltà di applicazione del criterio individuato dall'art. 3 del decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, il quale prevede la ripartizione delle risorse in proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia per interventi riabilitativi;

Visto lo schema di accordo in oggetto, trasmesso dal Ministero della salute con nota 4 dicembre 2003;

Considerato che, in sede tecnica il 14 gennaio e il 23 marzo 2004, sono state concordate alcune modifiche al documento in esame;

Considerato che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i presidenti delle regioni e delle province autonome hanno espresso il loro assenso sull'accordo in oggetto;

Acquisito l'assenso del Governo e dei presidenti delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Sancisce il seguente accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nei termini sottoindicati:

è definita la tipologia delle attività dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva a cui affidare la realizzazione di interventi di prevenzione della cecità e di riabilitazione visiva, di cui al documento che si allega *sub* 1, quale parte integrante del presente accordo;

sono delineati nel medesimo allegato 1) i compiti e le attività che costituiscono specifico ambito operativo dei centri, fermi restando i requisiti organizzativi e strutturali già individuati nei decreti del Ministro della sanità 18 dicembre 1997 e 10 novembre 1999;

alle regioni e alle province autonome spetta la determinazione delle modalità organizzative a livello locale;

vengono individuati i criteri di ripartizione dei finanziamenti previsti dalla legge 28 agosto 1997, n. 284, nonché le modalità di rilevazione delle attività svolte ai fini della valutazione dei risultati da parte del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della medesima legge, di cui al documento che si allega *sub* 2, unitamente alle relative tabelle (All. *sub* 2.1), quale parte integrante del presente accordo;

le regioni e le province autonome si impegnano a promuovere forme di collaborazione interregionale finalizzate ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, sia economiche che professionali.

Allegato 1

I - Tipologia delle attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione funzionale visiva

Il campo di attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, così come individuato dalla legge 28 agosto 1997, n. 284 non riguarda tutti gli interventi mirati alla tutela della salute visiva, ma si concentra in attività di prevenzione della cecità e riabilitazione funzionale visiva che, per poter essere correttamente monitorate e valutate, necessitano di essere connotate e individuate in maniera univoca.

A tal proposito, è opportuno sottolineare che lo spirito della legge sia quello di richiamare l'attenzione sulla necessità di contrastare, nel modo più efficace possibile, la disabilità visiva grave, che comporta una situazione di handicap tale da diminuire significativamente la partecipazione sociale di coloro che ne sono affetti.

La collocazione strategica principale dei centri è quella di servizi specialistici di riferimento per tutti gli altri servizi e gli operatori del settore, a cui inviare pazienti per una più completa e approfondita valutazione diagnostico-funzionale (assessment diagnostico-funzionale) e per la presa in carico per interventi di riabilitazione funzionale visiva di soggetti con diagnosi di ipovisione (soggetti con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambe gli occhi, o con un campo visivo non superiore al 60%, secondo i criteri esplicitati nella legge 3 aprile 2001, n. 138 recante: «Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici»).

Considerando l'ampiezza e la differenziazione delle aree patologiche, anche in rapporto all'età dei soggetti interessati, le regioni e province autonome possono prevedere l'assegnazione di funzioni più specifiche e specialistiche a ciascuno dei centri individuati.

Con riferimento alle competenze di riabilitazione visiva, affidate dall'art. 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284 ai centri, le regioni e province autonome possono prevedere che i medesimi, siano referenti per la prescrizione delle protesi specifiche e degli ausili tifteltecnici, previsti dal Servizio sanitario nazionale per la riabilitazione visiva.

È facoltà delle regioni e province autonome prevedere, nell'ambito dei propri programmi di prevenzione, la partecipazione dei centri a iniziative di prevenzione secondaria, cioè mirate a individuare precocemente gli stati patologici, nel loro stadio di esordio o in fase asintomatica, pervenendo alla guarigione o limitando, comunque, il deterioramento visivo.

Si ritiene che l'obiettivo essenziale della riabilitazione sia quello di ottimizzare le capacità visive residue, per il mantenimento dell'autonomia e la promozione dello sviluppo, garantire le attività proprie dell'età ed un livello di vita soddisfacente.

La più importante distinzione operativa concerne la differenza esistente tra soggetti in età evolutiva (infanzia, adolescenza, da 0 a 18 anni) e soggetti in età adulta, sia in relazione alla specificità dei bisogni, e quindi agli obiettivi di intervento, sia in relazione alle modalità di attuazione dei trattamenti.

Per ciascuna fascia di età viene proposta la tipologia di attività necessarie per attivare un corretto programma riabilitativo.

A) Riabilitazione funzionale e visiva per pazienti in età evolutiva

(0-18 anni).

In questa fascia di età una particolare attenzione va dedicata alla I e II infanzia (0-12 anni).

Questi pazienti, infatti, presentano bisogni riabilitativi molto complessi perché l'ipovisione, oltre a determinare una disabilità settoriale, interferisce con lo sviluppo di altre competenze e funzioni (motorie, neuropsicologiche, cognitive, relazionali).

Infine, è opportuno ricordare che le minorazioni visive della prima infanzia sono spesso associate ad altri tipi di minorazioni. Anche per tale ragione, occorre che la presa in carico riabilitativa venga condotta sulla base di una duplice competenza: quella di tipo oftalmologico e quella relativa allo sviluppo delle funzioni neurologiche e neuropsicologiche.

Per questa fascia di età, oltre alle competenze dell'area oftalmologica, potrà pertanto rendersi necessaria la collaborazione con operatori della neuropsichiatria infantile.

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti:

1. Formulazione di un giudizio diagnostico relativo agli aspetti quantitativi e qualitativi della minorazione visiva;
2. Valutazione dell'interferenza dell'ipovisione sulle diverse aree dello sviluppo;
3. Formulazione di una prognosi visiva e una prognosi di sviluppo;
4. Formulazione di un bilancio funzionale basato su tutti gli elementi indicati in precedenza.
5. Formulazione di un progetto di intervento riabilitativo integrato;
6. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

B) Riabilitazione funzionale e visiva per pazienti in età adulta.

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti:

1. Definizione di un quadro conoscitivo esauriente dei bisogni del paziente;
2. Valutazione della funzionalità residua del sistema visivo, in relazione al danno oculare e/o cerebrale;
3. Formulazione di una prognosi sulle possibilità di recupero della funzione visiva residua;
4. Formulazione di un progetto riabilitativo ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze espresse dal paziente e giudicate pertinenti;
5. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

Sulla base delle tipologie sopra indicate e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e delle metodologie, i centri per l'educazione e la riabilitazione visiva attuano idonee strategie di valutazione dei risultati di ciascun progetto riabilitativo, in rapporto agli obiettivi prefissati.

Per essere efficace, tale valutazione deve riguardare sia i risultati al termine del trattamento riabilitativo, sia i risultati a distanza, con opportuno «follow-up».

Allegato 2

II - Criteri di ripartizione dei fondi alle regioni e documentazione delle attività e modalità della rilevazione delle attività svolte

a) Lo stanziamento dei fondi di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284, è ripartito ogni anno tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in proporzione alla popolazione residente, nella misura del 90% e, per il rimanente 10% in proporzione del numero totale dei ciechi civili - riconosciuti tali dalle Commissioni di accertamento dell'invalidità civile ai sensi della legge 15 ottobre 1990, n. 295, ufficialmente censiti in ciascuna regione e provincia autonoma in quanto percettori di indennità per cecità totale o parziale.

b) L'erogazione del contributo spettante a ciascuna regione e provincia autonoma è comunque subordinato alla presentazione degli elementi informativi sulle attività svolte, che devono essere forniti entro il 30 giugno di ciascun anno, ai sensi dell'art. 2, comma 6.

c) Le modalità di rilevazione delle attività di cui sopra devono essere forniti tramite le schede di rilevazione allegate, che costituiscono parte integrante del presente accordo, che saranno oggetto di revisione periodica per ottimizzare la rilevazione.

Allegato 2.1

Rilevazione delle attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva

REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA

ANNO DI RIFERIMENTO

**ELENCO DEI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA
PRESENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA**

1)	Denominazione del centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato; ☐ privato convenzionato ☐
2)	Denominazione del centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato; ☐ privato convenzionato ☐
3)	Denominazione del centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato; ☐ privato convenzionato ☐
4)	Denominazione del centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato; ☐ privato convenzionato ☐
5)	Denominazione del centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato; ☐ privato convenzionato ☐
6)	Denominazione del centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato; ☐ privato convenzionato ☐
7)	Denominazione del centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato; ☐ privato convenzionato ☐
8)	Denominazione del centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato; ☐ privato convenzionato ☐
9)	Denominazione del centro
	Indirizzo
	(Indicare se il centro è pubblico o privato convenzionato; ☐ privato convenzionato ☐

Regione/Provincia Autonoma: _____

Denominazione e sede del Centro: _____

Anno di riferimento: _____

Tabella 1 - Personale operante nel centro

	personale dipendente		personale convenzionato		personale con rapporto di consulenza
	Numero		Numero		Numero
Medico specialista oftalmologia					
Psicologo					
Ortottista assistente in oftalmologia					
Infermiere					
Assistente sociale					
ALTRO (specificare la tipologia e il numero corrispondente)					

Regelungsprovinziale Autonomie:

Denominazione sede del Centro:

Arno di riferimento:

Tabella 2 - distribuzione dei casi e degli accessi per tipo di patologia, fascia di età e provenienza geografica

[illegible]

Regione/Provincia Autonoma: _____

Denominazione e sede del Centro: _____

Anno di riferimento: _____

Tabella 3 - distribuzione delle prestazioni per fascia di età

Tipologie di prestazione	n° casi				n° prestazioni effettuate			
	0-18 anni	19-65 anni	> 65 anni	Totale	0-18 anni	19-65 anni	> 65 anni	Totale
Riabilitazione visiva								
Orientamento e mobilità								
Utilizzo barra braille (con o senza sintesi vocale)								
Riabilitazione dell'autonomia								
Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura								
Riabilitazione neuropsicosensoriale								
Valutazione diagnostico funzionale non seguita da altri interventi								
altro (specificare)								
Totale								

Tabella 4 - Tipo di regime assistenziale nel quale vengono erogate le prestazioni

	Numero di soggetti	Numero di prestazioni
domiciliare		
ambulatoriale		
day hospital		
ricovero		
semiresidenziale		
residenziale		

ANNO 2005**SCHEMA DI RIPARTO DELLA SOMMA DA ASSEGNARE ALLE REGIONI AI SENSI DELLA
LEGGE 284/1997, ART. 2, COMMA 1.****(90% popolazione; 10% n° ciechi invalidi)**

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Popolazione	quota popolazione (€)	totale ciechi invalidi	quota n° ciechi civili (€)	totale popol.+ciechi (€)
Piemonte	4.270.215	171.437,52	8.809	18.643,22	190.080,74
Valle d'Aosta	122.040	4.899,57	266	562,96	5.462,53
Lombardia	9.246.796	371.233,71	14.583	30.863,22	402.096,93
Prov.Aut. Bolzano	471.635	18.934,86	672	1.422,21	20.357,07
Prov.Aut. Trento	490.829	19.705,45	720	1.523,80	21.229,25
Veneto	4.642.899	186.399,77	7.931	16.785,04	203.184,80
Friuli Venezia Giulia	1.198.187	48.103,95	2.313	4.895,19	52.999,14
Liguria	1.577.474	63.331,29	3.629	7.680,36	71.011,65
Emilia Romagna	4.080.479	163.820,13	8.033	17.000,91	180.821,04
Toscana	3.566.071	143.168,05	8.286	17.536,35	160.704,40
Umbria	848.022	34.045,78	2.311	4.890,96	38.936,74
Marche	1.504.827	60.414,71	3.409	7.214,75	67.629,46
Lazio	5.205.139	208.972,17	9.491	20.086,59	229.058,77
Abruzzo	1.285.896	51.625,23	3.839	8.124,80	59.750,02
Molise	321.697	12.915,26	964	2.040,19	14.955,45
Campania	5.760.353	231.262,51	10.037	21.242,14	252.504,65
Puglia	4.040.990	162.234,76	9.711	20.552,20	182.786,96
Basilicata	597.000	23.967,93	1.415	2.994,68	26.962,61
Calabria	2.011.338	80.749,75	4.914	10.399,91	91.149,66
Sicilia	5.003.262	200.867,36	15.724	33.278,01	234.145,37
Sardegna	1.643.096	65.965,84	4.957	10.490,91	76.456,75
Totali	57.888.245	2.324.055,60	122.014	258.228,40	2.582.284,00

Popolazione residente: dati ISTAT 2004

Ciechi invalidi: dati anno 2004 forniti da: INPS, Regione Valle d'Aosta, Prov. Aut. Trento, Prov. Aut. Di Bolzano